

Codice A1112C

D.D. 18 giugno 2020, n. 285

OGGETTO: Revoca DD A11 139 del 17/04/2029. Annullamento prenotazioni d'impegno sul bilancio finanziario 2020/2022 annualità 2020/2021 n. 4602/2020; 4603/2020; 1373/2021; 1372/2021 o.f.i. sul capitolo 203905. CUP J57E18000030008



ATTO DD 285/A1112C/2020

DEL 18/06/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

OGGETTO: OGGETTO: Revoca DD A11 139 del 17/04/2029. Annullamento prenotazioni d'impegno sul bilancio finanziario 2020/2022 annualità 2020/2021 n. 4602/2020; 4603/2020; 1373/2021; 1372/2021 o.f.i. sul capitolo 203905. CUP J57E18000030008

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. A11 139 del 17/04/2020 si procedeva all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Riqualficazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza";

con la predetta determinazione si prenotavano (numeri prenotazioni 4602/2020; 4603/2020; 1373/2021; 1372/2021) sul capitolo 203905 del bilancio finanziario 2020/2022 annualità 2020 e 2021 le seguenti somme:

-la somma complessiva di Euro 156.381,78 sul capitolo 203905, così suddivisa: • Euro 81.327,69 o.f.p.i sul capitolo 203905/2020 • Euro 75.054,09 o.f.p.i sul capitolo 203905/2021 (conto finanziario: U2.02.03.05.001)

- copertura economica degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art 113 comma 2 del D.L.gs 50/2016 e ai sensi della tabella B. III. dell'allegato 1 alla D.G.R. 13-4843 del 03 aprile 2017, pari ad Euro 1.848,77, attraverso le prenotazioni sul capitolo 203905 di Euro 961,47 per l'esercizio finanziario 2020 e di Euro 887,30 per l'esercizio finanziario 2021.

Rilevato che con la citata determinazione si approvava *“la bozza di convenzione con la Centrale Acquisti, cui aderisce il comune di Verbania con funzione di capofila, conservata agli atti del procedimento, dando atto pertanto che la procedura di gara relativa al presente affidamento sarà espletata, per ragioni di opportunità, dalla citata Centrale Acquisti.”* .

Considerato che costituisce potestà discrezionale dell'Amministrazione contemplare la verifica

dell'opportunità di una scelta adottata nell'attuazione dell'interesse pubblico a fronte di successive diverse valutazioni come stabilito dalla legge 241/1990 che all'art.21 quinquies, comma 1, così recita: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.”* ;

valutato che nel caso di specie il convenzionamento con la Centrale Acquisti di cui il Comune di Verbania è capofila presuppone un Accordo fra i due enti territoriali coinvolti, ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art.34 del D.lgs 34/2000;

valutato altresì che tale Accordo é strumento di attuazione della concertazione istituzionale fra Enti, volto a semplificare ed accelerare i processi amministrativi in cui più Amministrazioni Pubbliche territoriali coinvolte nei programmi di intervento collaborano al raggiungimento di finalità comuni, e che l'art. 34, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che sia approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

considerate ora le tempistiche necessarie per l'adozione di un Decreto del Presidente della Regione, le medesime non paiono compatibili con i tempi di intervento e pertanto, si ritiene opportuno demandare, con separato e successivo atto di determinazione, al Settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri e usi civici, che tra le proprie competenze annovera le funzioni di autorità di gara sino alla stipula del contratto, l'esperimento della procedura di gara;

ritenuto pertanto, per le motivazioni su espresse, di revocare la DD A11 139 del 17/04/2020 dando atto che non risultano obbligazioni in essere a carico dell'Amministrazione regionale nei confronti del Comune di Verbania né nei confronti della Centrale Acquisti;

ritenuto di annullare le seguenti prenotazioni di impegno sul capitolo 203905 del bilancio finanziario 2020/2022 annualità 2020 e 2021 e precisamente:

- 4602/2020 di Euro 81.327,69 e 1372/2021 di Euro 75.054,09 per un totale di Euro 156.381,78(conto finanziario: U2.02.03.05.001) ;
 - 4603/2020 di Euro 961,47 e 1373/2021 di Euro 887,30 per un totale di Euro 1.848,77;
- e contestualmente accertare un'economia di spesa di pari importo.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4-6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1- 4046 del 17.10.2016;

atteso che la presente determinazione, in attuazione delle misure introdotte dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2020/2022, approvato con la D.G.R. 37-1051 del 21.02.2020 ed in applicazione della L. 190/2012 s.m.i., è sottoposta al visto di legittimità del Direttore;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4-6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1- 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento dei lavori alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i.;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022";
- Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;"

DETERMINA

- di revocare, per le motivazioni espresse in preambolo, la determinazione dirigenziale n. A11 139 del 17/04/2020 con la quale si procedeva all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza" dando atto che a seguito della revoca non risultano obbligazioni in essere a carico dell'Amministrazione regionale nei confronti del Comune di Verbania né nei confronti della Centrale Acquisti;
 - di annullare le seguenti prenotazioni di impegno sul capitolo 203905 del bilancio finanziario 2020/2022 annualità 2020 e 2021 e precisamente: 4602/2020 di Euro 81.327,69 e 1372/2021 di Euro 75.054,09 per un totale di Euro 156.381,78(conto finanziario: U2.02.03.05.001) ; 4603/2020 di Euro 961,47 e 1373/2021 di Euro 887,30 per un totale di Euro 1.848,77;
- e contestualmente accertare un'economia di spesa di pari importo

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23, 29 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo